

Hessisch-Niedersächsische Allgemeine

Mittwoch, 09. Juli 1997

GEISTLICHE MUSIK

## Vivaldi war der Star

**KASSEL** ■ Einmal Florenz und einmal Kassel hin und zurück – die Musikakademie mit ihrem Leiter Hans-Dieter Uhlenbruck und Chor und Orchester der Accademia San Felice unter Federico Bardezzi machten jeweils die weite Reise, um sich auszutauschen (Kassel hat eine Städtepartnerschaft mit Florenz) und miteinander zu musizieren: Krönung der Reise ist hier wie dort Mozarts Requiem. Vorstellung in eigener Sache war ein Konzert der italienischen Gäste in der Erlöserkirche Harleshausen mit Barockmusik.

Vivaldi war der Star des Abends und der Chor der Accademia San Felice dazu. Der Gesang Vivaldis Gloria mit außergewöhnlicher Strahlkraft und Dynamik, mit dahinstürmenden Tempi, zu denen der Dirigent ihn anhielt, tänzerische Impulse setzend. Man möchte von einem italienischen Chor timbre sprechen, von dem für Vivaldi eine besondere Authentizität ausgeht. Die Lust zu virtuosem Tun war in jedem Augenblick zu spüren und ließ mit Lust zuhören. Man konnte

nicht umhin, beim geraden und instrumentalen Singen der drei Solistinnen an die Mädchen des Ospedale della Pietà in Venedig zu denken, die unter ihrem Lehrer Vivaldi als Instrumentalistinnen und Sängerinnen berühmt waren.

Das Orchester Giovanile Barocca begleitete hinreißend temperamentvoll. Lebendig, mit locker gegriffenen Bögen die Wiedergabe von Bachs 4. Brandenburgischen Konzerts, wobei eine Baßlastigkeit etwas störte, die es den beiden schön-tonig blasenden Blockflötenspielern bisweilen schwer machte, solistisch hervorzutreten. Aufgelockert wurde das Programm durch zwei Arien, einmal für Sopran – „Höchster, mache deine Güte alle Morgen neu“ aus der Bach Kantate „Jauchzet Gott in allen Landen“ – und eine von einem Countertenor recht virtuos vortragene von Händel.

*Gerlinde Hoffmann*

Donnerstag, 20 Uhr, St. Familia:  
Mozarts Requiem in Kassel-  
Florentiner Partnerschaft.

## VIVALDI ERA LA STELLA

KASSEL . UNA VOLTA FIRENZE ED UNA VOLTA KASSEL ,  
ANDATA E RITORNO - L'ACCADEMIA DI MUSICA CON IL  
SUO DIRETTORE HANS - DIETER UHLENBRUCK E CORO ED  
ORCHESTRA DELL'ACCADEMIA SAN FELICE SOTTO LA GUIDA DI  
FEDERICO BARDAZZI FACEVANO UN LUNGO VIAGGIO PER  
SCAMBIARSI ( KASSEL A UN FEMMELAGGIO CON FIRENZE )  
PER SUONARE INSIEME . CORONAMENTO DEL VIAGGIO E QUI  
COME LÀ IL REQUIEM DI MOZART

ESEBIZIONE PROPRIA DEGLI HOSPITI ITALIANI ERA UN  
CONCERTO NELLA CHIESA HARLESHAUSEN CON MUSICA BAROCCA.

VIVALDI ERA LA STELLA DELLA SERATA INSIEME AL CORO  
DELL'ACCADEMIA SAN FELICE , IL QUALE CANTAVA IL GLORIA  
DI VIVALDI CON ESTRAORDINARIA FORZA RAGGIANTE E DINAMICA ,  
CON TEMPI SCORREVOLI DOVUTI AL DIRIGENTE DANDO IMPULSI  
DI DANZA . SI PUO PARLARE DI UN TIMBRO DA CORO ITALIANO ,  
IL QUALE FA PARTE DI UN IDENTITÀ SPECIALE DI VIVALDI .  
IN OGNI MOMENTO SI SENTIVA LA VOGLIA DI CREATIVITÀ CHE  
TRASMETTEVA VOGLIA DI ASCOLTARE . NON SI POTEVA FARE  
AMENO DI ASSOCIARE IL CANTO ISTRUMENTALE DEGLE TRE  
SOLISTE ALLE RAGAZZE DEL OSPEDALE DELLA PIETÀ A  
VENEZIA , LE QUALE DIVENAVANO FAMOSE SOTTO LA GUIDA DELL  
LORO MAESTRO VIVALDI COME ISTRUMENTALISTE E SOLISTE .

L'ORCHESTRA GIOVANILE BAROCCA ACCOMPAGNAVA IN MODO  
TRAVOLGENTE CON TEMPERAMENTO . VIVACE CON ARCADE LEGGERE  
ARIOSE ERA LA ESEBIZIONE DEL 4. CONCERTO BRANDENBURGHESE  
DI BACH , DOVE DISTURBAVA UN POCO LA PESANTEZZA DEGLI  
BASSI , PERCHE RENDEVA DIFFICILE AGLI FLAUTI CON IL LORO  
BELL SUONO DI EMERGERE COME SOLISTI . IL PROGRAMMA ERA  
STATO ALLEGERITO DA 2 ARIE , UNA PER SOPRANO - " HÖCHSTER  
MACHE PEINE GÜTE ALLE MORGEN " DELLA CANTATA DI BACH :  
" JAUCHZET GOTT IN ALLEN LANDEN " - E L'ALTRA DI HÄNDEL  
CANTATA VIRTUOSAMENTE DI UN TENORE COUNTTE .

